



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA DEI SALICI"
 Via A. Robino 25/A – 20025 Legnano Tel: 0331 541316 Fax: 0331 458476
 C.M.:MIIC85500G – C.F: 84003710153
 e-mail: segreteria@icsviadeisalici.it e-mail: miic85500g@istruzione.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

MIUR

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

ALLEGATO 5

SCHEDE DEI MODULI DI ATTIVITÀ

Elenco dei moduli

MODULO 1: Metodo di studio e competenze di base

Descrizione del modulo.....	5
Tipo di modulo.....	6
Sede.....	6
Destinatari.....	6
Numero ore.....	6
Distribuzione ore per modalità didattica.....	6
Target.....	6

MODULO 2: Laboratorio di Geologia educativa

Descrizione del modulo.....	7
Tipo modulo.....	7
Sede.....	7
Numero destinatari.....	7
Numero ore.....	7
Distribuzione ore per modalità didattica.....	7

Target.....	8
MODULO 3: Scuola in “meta”	
Tipo modulo.....	9
Sede.....	10
Numero destinatari.....	10
Numero ore.....	10
Distribuzione ore per modalità didattica.....	10
Target.....	10
MODULO 4: RitmicaMente	
Descrizione del modulo.....	11
Tipo modulo.....	12
Sede.....	12
Numero destinatari.....	12
Numero ore.....	12
Distribuzione ore per modalità didattica.....	12
Target.....	12
MODULO 5: Il Parco siamo NOI	
Descrizione del modulo.....	13
Tipo modulo.....	14
Sede.....	14
Numero destinatari.....	14
Numero ore.....	14
Distribuzione ore per modalità didattica.....	14
Target.....	14
MODULO 6: Sostegno alla genitorialità	
Descrizione del modulo.....	15
Tipo modulo.....	15
Sede.....	15
Numero destinatari.....	15
Numero ore.....	15
Distribuzione ore per modalità didattica.....	16
Target.....	16
MODULO 7: Da Grande	
Descrizione del modulo.....	17
Tipo modulo.....	19
Sede.....	19
Numero destinatari.....	19
Numero ore.....	19
Distribuzione ore per modalità didattica.....	19
Target.....	19
MODULO 8: Come un artista	
Descrizione del modulo.....	20
Tipo modulo.....	21
Sede.....	21

Numero destinatari.....	21
Numero ore.....	21
Distribuzione ore per modalità didattica.....	21
Target.....	21
MODULO 9: Coding e pensiero computazionale	
Descrizione del modulo.....	22
Tipo modulo.....	23
Sede.....	23
Numero destinatari.....	23
Numero ore.....	23
Distribuzione ore per modalità didattica.....	23
Target.....	23

MODULO 1: Metodo di studio e competenze di base

Descrizione del modulo

L'esigenza di un modulo sul metodo di studio e dedicato allo studio esistito nasce per rispondere alle richieste delle famiglie del territorio di Legnano e delle istituzioni. Il modulo si configura come servizio integrativo post-scolastico istituito per offrire un sostegno alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie; il servizio si pone come intermediario tra il contesto scolastico e quello familiare svolgendo un importante lavoro di rete.

Offre alle famiglie la tranquillità di sapere che il proprio figlio si trova in un ambiente sano, educativo e allo stesso tempo accogliente e stimolante. Inoltre i genitori dei ragazzi che scelgono di frequentare il doposcuola sanno che una volta rientrati dal lavoro potranno dedicare del tempo di qualità ai propri figli, senza l'incombente dei compiti e dello studio, pur mantenendone una continua informazione, con effetti positivi sul rapporto genitore/figlio.

Nel progetto sono coinvolti docenti, collaboratori scolastici ed alunni

OBIETTIVI SPECIFICI

- assistere l'alunno durante lo svolgimento dei compiti assegnati;
- consolidare i metodi di studio già acquisiti in ambito scolastico;
- migliorare progressivamente l'autonomia personale in ordine a capacità di organizzare il proprio tempo e quello dello studio;
- sviluppare l'acquisizione di una corretta metodologia di studio;
- rinforzare le capacità logico-analitiche e di letto-scrittura;
- responsabilizzare l'alunno alla partecipazione attiva della vita scolastica, con particolare riguardo ai bambini che presentano difficoltà scolastiche;
- promuovere la capacità di socializzazione e la fiducia in sé stessi per una migliore integrazione nella comunità scolastica;
- favorire la scoperta progressiva delle proprie attitudini, migliorando il livello di autostima, le capacità decisionali e progettuali;
- incoraggiare la creatività e la propositività;
- sostenere l'autoriflessione;

Avremo cura che le attività di potenziamento delle competenze di base siano svolte in un clima sociale positivo che permetta ad ogni alunno di esprimere se stesso, con le proprie potenzialità e nel rispetto della propria individualità. Le metodologie che utilizzeremo nello svolgimento delle attività si caratterizzano per flessibilità e adattabilità alle risposte degli attori della relazione educativa, al contesto e alle situazioni varie. Queste metodologie fanno riferimento alle più recenti teorie psicopedagogiche e didattiche che guardano all'alunno come costruttore attivo della sua autonomia cognitiva, emotiva ed affettiva.

INDICATORI PER LA VERIFICA

Modalità di verifica delle attività svolte e della partecipazione:

- Diario di bordo in cui si descrivono le attività svolte.
- Registro delle presenze giornaliero.
- Report finale.
- Modalità di rilevamento del grado di soddisfazione dei destinatari:
- Questionario di soddisfazione alle famiglie
- Incontri periodici con le famiglie

TEMPI

I destinatari del doposcuola sono alunni frequentanti la scuola secondaria 1° grado "Dante Alighieri" di Legnano. Gli iscritti verranno suddivisi in gruppi tenendo conto della classe frequentante. Il doposcuola si svolgerà seguendo il calendario scolastico, in orario pomeridiano su uno o due giorni a settimana. L'orario definitivo verrà fissato in base alle esigenze delle famiglie.

Tipo di modulo

Potenziamento delle competenze di base

Sede

Scuola Dante Alighieri, MIMM85501L

Destinatari

20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore

30

Distribuzione ore per modalità didattica

30 - Lezioni aggiuntive a piccoli gruppi

Target

- Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio
- Allievi con bassi livelli di competenze
- Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare
- Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali

MODULO 2: Laboratorio di Geologia educativa

Descrizione del modulo

Il modulo ha lo scopo di diffondere una conoscenza scientifica delle caratteristiche ambientali e geologiche del proprio territorio valorizzando la scuola intesa come comunità attiva e luogo aperto al territorio.

Attraverso la condivisione del materiale in dotazione all'istituto si svilupperanno competenze legate al curriculum scientifico, con l'utilizzo di metodi di apprendimento "informali", quali il learning by doing.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere i principali avvenimenti che si sono succeduti nella storia della Terra, dall'atto della sua formazione fino ad oggi.
- Riconoscere i processi che regolano la formazione delle rocce e che determinano i cambiamenti del paesaggio.
- Conoscere le caratteristiche ambientali e geologiche del proprio territorio.
- Acquisire le conoscenze necessarie al riconoscimento delle specie minerali e delle rocce più comuni attraverso l'osservazione delle loro caratteristiche.
- Imparare le tecniche per catalogare il materiale scientifico.

RISULTATI ATTESI

- favorire la visione della scuola come luogo aperto al territorio
- utilizzare metodi di apprendimento "informali"
- rafforzare le competenze legate al curriculum scientifico
- catalogazione del materiale geologicopaleontologico presente nella scuola e privo di identificazione

Tipo modulo

Potenziamento delle competenze di base

Sede

Scuola Dante Alighieri, MIMM85501L

Numero destinatari

20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore

30

Distribuzione ore per modalità didattica

20 - Lezioni addizionali a un'aula di studenti

10 - Laboratori con produzione di lavori di gruppo

Target

- Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio
- Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare
- Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali
- Allievi bisognosi di azioni di orientamento

MODULO 3: Scuola in “meta”

Descrizione del modulo

Il progetto ha il proposito di favorire un momento di collaborazione fra Sport e Scuola per l'educazione dei futuri cittadini.

SCOPO E FINALITÀ

Lo scopo è di offrire uno strumento di pedagogia sociale particolarmente efficace per stimolare l'integrazione, la socializzazione, la cooperazione e consentendo a tutti di contribuire con le loro capacità al raggiungimento di un obiettivo comune, utilizzando un gioco divertente che facilita la relazione. Il Rugby sviluppa competenze sociali come il lavoro di gruppo, la solidarietà, la tolleranza; favorisce sul piano psicologico positive qualità morali come la lealtà, il rispetto per gli altri e la disponibilità ad assumersi responsabilità.

Gli aspetti peculiari dell'utilizzo educativo di questo sport sono:

l'incremento dell'autodisciplina, che avviene attraverso il controllo dell'aggressività canalizzata verso una meta prefissata, tramite norme che regolano il contatto fisico e impediscono di causare danni ai partecipanti al gioco; lo sviluppo del senso di comunità attraverso la creazione di relazioni positive e il rinforzo della propria identità sociale e culturale, grazie al reciproco rispetto che induce tra i partecipanti al gioco.

Nella situazione sociale attuale, con la formazione di classi multiculturali, il rugby offre un mezzo di comunicazione e cooperazione legato ad un contatto fisico (seppur moderato nella sua accezione scolastica) ed aiuta ad abbattere le distanze etniche fra gli alunni, che non vedono più il compagno come diverso ma come per raggiungere lo scopo comune.

SPAZI

Il metodo didattico proposto prevede l'utilizzo di strutture sportive all'interno dell'istituto scolastico o in spazi all'aperto sia con fondo sintetico sia in erba.

STRUMENTI E MATERIALE DIDATTICO

La proposta educativa/sportiva non può che non avvalersi del GIOCO come unico e mezzo per far comprendere a bambini ed ad adolescenti i valori fondamentali. Le proposte didattiche avranno quindi come inizio e fine la scoperta del rugby attraverso fasi di gioco sia collettive che individuali. La competizione come messaggio positivo e il raggiungimento della vittoria attraverso un impegno costante e comune; sono e devono rimanere alla base del buon sportivo. L'accettazione della sconfitta e l'intento di migliorarsi sono fondamentali per la creazione del uomo/donna del futuro.

La missione EDUCATIVA/SPORTIVA deve tendere alla formazione di adulti che siano in grado di reagire positivamente alle pressioni della vita, e questo sarà una finalità più facilmente raggiungibile se lo sport diventa fondato nell'educazione delle future generazioni. Il materiale didattico verrà fornito unicamente e gratuitamente dalla società SSD SRL RUGBY PARABIAGO 1948

VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

La valutazione oggettiva di obiettivi a breve termine potrà essere svolta direttamente fra il docente e l'istruttore solo e soltanto su abilità specifiche quali:

- Abilità motorie
- Comprensione ed applicazione della regola
- Impegno individuale e collettivo

Tipo modulo

Educazione motoria; sport; gioco didattico

Sede

Scuola Dante Alighieri, MIMM85501L

Numero destinatari

20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore

30

Distribuzione ore per modalità didattica

30 - Attività di gruppo in palestra e all'aperto

Target

- Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio
- Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare
- Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali
- Allievi bisognosi di azioni di orientamento

MODULO 4: RitmicaMente

Descrizione del modulo

I laboratori di Ritmicamente vogliono partire dal gioco, momento fondamentale per ogni ragazzo, per favorire lo sviluppo delle capacità di movimento armonico e di coordinazione, con un sottofondo musicale di vario genere. La musica è un elemento fondamentale in questo approccio, poiché favorisce una piena armonia fra il corpo e la sua espressività e crea una sensibilità di relazione con il gruppo, attraverso vari esercizi sia a corpo libero che con l'utilizzo di oggetti occasionali (scarpe, tessuti, fogli di carta e di giornale, bottiglie di plastica ecc.) per passare poi agli attrezzi propri della ginnastica ritmica.

Il progetto ha l'intento di coinvolgere tutti i ragazzi che vogliono migliorare la loro conoscenza corporea, si porrà attenzione alla realizzazione di movimenti fluidi, alla coordinazione ed all'affinamento degli schemi motori di base, al senso del ritmo e alla scoperta dell'universo emozionale dei ragazzi, sia maschi che femmine.

Il percorso sarà costruito in modo da permettere ai ragazzi di esprimersi motoricamente nel pieno rispetto dei loro tempi e delle loro abilità: si lavora sugli aspetti più significativi del ragazzo, si cerca di renderlo consapevole delle proprie capacità e si rafforzano quelle in cui è meno abile, il tutto gestito all'interno del gruppo per agevolare l'interazione e la relazione con i compagni. Si valorizzerà la fantasia di ogni ragazzo e ogni lato creativo emergente.

Obiettivi del Laboratorio

- consentire la conoscenza del corpo come conoscenza di se stessi e dello spazio;
- permettere l'affermazione di ogni individuo attraverso lo sport;
- stimolare la capacità di interagire in modo costruttivo e propositivo con l'altro;
- favorire l'acquisizione della "regola" nell'esecuzione degli esercizi proposti, così da permettere la formazione della persona e la convivenza con il gruppo;
- servirsi dell'ascolto dei vari generi musicali al fine di acquisire un'apertura mentale e sensibilità per il ritmo;
- sviluppare la coordinazione, la mobilità e agilità corporea, la forza muscolare e la resistenza.

Risultati attesi:

- Aumento della mobilità articolare, della coordinazione, della forza e della resistenza fisica, dell'autostima, della capacità di ascolto della musica e del ritmo, della capacità collaborativa coi compagni, della capacità di socializzazione (Inclusione);
- diminuzione della dispersione scolastica, essendo la ginnastica un'attività stimolante, creativa, accattivante e diversa dalle normali proposte scolastiche;
- inoltre vogliamo creare all'interno della scuola un momento ricreativo che possa essere attrattivo per i ragazzi e le famiglie (apertura della scuola al territorio)

Spazi

palestra della scuola

Modalità di verifica degli obiettivi e dei risultati:

viene valutata l'attività svolta da ciascun partecipante al progetto in relazione all'impegno al raggiungimento degli obiettivi proposti per ogni specifica attività fisica oltre a quelli che sono gli obiettivi generali:

- capacità di ascolto e concentrazione;
- capacità di collaborare in un gruppo rispettando tempi e modalità;
- capacità di instaurare un rapporto di collaborazione e dialogo con gli allenatori pur riconoscendone e rispettandone il ruolo;

- ricaduta sul piano didattico: migliore inserimento nel contesto scolastico e maggiore interesse per le attività fisico-pratiche.

Documentazione:

il progetto verrà documentato con la realizzazione di foto e/o video del lavoro svolto in palestra.

Coinvolgimento dei genitori e dei docenti

i genitori e i docenti verranno coinvolti e verranno resi partecipi del lavoro svolto coi ragazzi. Li si informerà sui loro punti di forza e mancanze o difficoltà fisiche. Li si spingerà a valorizzare le predisposizioni dei ragazzi o al recupero delle capacità motorie mancanti, indirizzandoli ad una qualche disciplina sportiva idonea.

Tipo modulo

Educazione motoria; sport; gioco didattico

Sede

Scuola Dante Alighieri, MIMM85501L

Numero destinatari

20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore

30

Distribuzione ore per modalità didattica

30 - Attività di gruppo in palestra e all'aperto

Target

- Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio
- Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare
- Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali
- Allievi bisognosi di azioni di orientamento

MODULO 5: Il Parco siamo NOI

Descrizione del modulo

Esperienza di affiancamento alle Guardie Ecologiche volontarie in servizio presso il Parco dell'Alto Milanese

Obiettivi educativi:

- conoscere l'ecosistema boschivo, i suoi meccanismi, le piante e gli animali che lo abitano e le loro interrelazioni;
- imparare a rispettare e a prendersi cura dell'ambiente;
- imparare a collaborare in vista di un obiettivo comune;
- imparare ad autoorganizzarsi per il conseguimento degli obiettivi previsti, a pianificare il lavoro, a suddividersi i compiti e le responsabilità, a ricercare soluzioni creative a eventuali difficoltà incontrate (problem solving);

Risultati attesi

Il progetto si configura come un laboratorio scientifico all'aria aperta, in cui l'acquisizione di conoscenze scientifiche su ambiente, fauna e flora è finalizzata all'obiettivo di prendersi cura dell'ambiente nella consapevolezza dei fragili e delicati equilibri che contraddistinguono quel lembo di territorio. La finalità è quella di guidare gli alunni a scoprire come il sapere – e con esso la scuola - non sia scisso dalla vita, dalla realtà, dall'esistenza ma sia realmente una risorsa che può consentire la sopravvivenza del genere umano e del pianeta in generale.

Fasi e tempistiche

il progetto si articola in 15 incontri di due moduli orari ciascuno, anche per ragioni logistiche l'area è facilmente raggiungibile a piedi o in bicicletta, ma il tragitto (e la tipologia di attività consigliano una durata temporale che renda gli spostamenti non dispersivi). Il periodo più favorevole è quello dell'inverno – primavera, quando la vegetazione non conosce ancora il rigoglio estivo. Possono collocarsi in orario pomeridiano extracurricolare infrasettimanale o il sabato mattina. A una prima fase di formazione degli alunni coinvolti sui temi dell'ecosistema boschivo, della flora e della fauna, segue un'attività di affiancamento delle Guardie Ecologiche volontarie del Parco Altomilanese rispetto alla presa in carico del territorio e delle attività di tutela e salvaguardia dell'area protetta.

Tali attività si articolano nel seguente modo:

- lavori di piccola manutenzione del terreno (rastrellare fogliame e ramaglia, raccolta di eventuali rifiuti);
- perimetrazione dell'area di intervento con bindelle e nastri colorati;
- realizzazione di cartellonistica permanente su origine, storia e funzione del luogo;
- essenze arboree e piante invasive; fauna presente. (6/7 cartelloni);
- censimento delle piante presenti e registrazione su apposita mappa delle piante mancanti o malate o comunque da sostituire e ripiantare;
- monitoraggio della presenza dello scoiattolo rosso (minacciato dalla presenza invasiva dello scoiattolo grigio di origine americana) con registrazione dei dati raccolti su apposite schede da trasmettere all'Università di Varese.

Il progetto potrebbe concludersi con un incontro/festa finale aperto ai genitori e al quartiere in cui gli alunni coinvolti guiderebbero alla scoperta del luogo e illustrerebbero le caratteristiche sue e dei suoi abitanti e resoconterebbero il loro intervento.

Spazi

Il Roccolo, area del Parco Alto Milanese a circa 300 metri dall'ingresso di Legnano, a circa 1,5 Km dagli uffici del parco. In origine il roccolo era un'area adibita agli appostamenti di caccia, oggi è stato recuperato e allestito con finalità educative e didattiche. La realizzazione della cartellonistica può avvenire a scuola, in uno spazio eventualmente allestito a laboratorio di tecnologia.

Strumenti e materiali

Materiale per la realizzazione della cartellonistica;

Smartphone degli alunni per documentare il lavoro svolto e per raccogliere documentazione fotografica da usare per i cartelloni

Modalità di verifica degli obiettivi e dei risultati

Documentazione: documentazione fotografica, schede di rilevamento e monitoraggio, documentazione raccolta finalizzata alla cartellonistica (rilievi topografici, ecc.)

Coinvolgimento genitori

Nel momento finale di apertura al quartiere e rendicontazione sociale del progetto.

Tipo modulo

Cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni

Sede

Scuola Dante Alighieri, MIMM85501L

Numero destinatari

20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore

30

Distribuzione ore per modalità didattica

30 - Visite di scoperta e osservazione del territorio

Target

- Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio
- Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare
- Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali
- Allievi bisognosi di azioni di orientamento

MODULO 6: Sostegno alla genitorialità

Descrizione del modulo

La formazione dei genitori e l'azione di sostegno alla genitorialità. La complessità che oggi caratterizza, ad ogni livello, i rapporti umani e sociali indubbiamente si ripercuote all'interno delle relazioni familiari e scolastiche. Essendo la scuola uno dei luoghi primari delle relazioni sociali dei giovani, essa deve saper offrire anche adeguato supporto e sostegno alle famiglie, attraverso iniziative da istituzionalizzare in maniera più proficua e continuativa.

Fornire momenti di informazione e di formazione ai genitori, sviluppare forme di educazione degli adulti rappresenta quindi un modo per sostenere il diritto/dovere dei genitori di acquisire consapevolezza e capacità orientative per intervenire nel modo più corretto nei processi di scelta dei giovani.

L'azione orientativa dei genitori ha bisogno di incoraggiamento e di speranza, di fiducia, con l'umile consapevolezza che errori e ripensamenti in campo educativo sono sempre possibili se non altro per la varietà degli elementi in gioco. Questo fa capire la necessità che le famiglie non siano sole con le proprie responsabilità: le iniziative formative per genitori e per genitori e docenti possono contribuire alla nascita di una nuova cultura dell'orientamento ed alla piena valorizzazione della insostituibile funzione che le famiglie possono svolgere con la scuola in tale delicato settore.

Fondamentale si rivela inoltre la comunicazione che, quando è adeguata e corretta, facilita la crescita delle persone, nutre l'autostima, alimenta la speranza; questa non si costruisce soltanto sulla quantità di beni e di comodità, ma sul far emergere, in positivo, ciò che si è e si pensa di poter essere.

Metodologie e tematiche di formazione per genitori

E' preferibile che le attività di formazione adottino metodologie di tipo attivo, centrato sulle reali esperienze dei genitori, intercalando in esse pochi spunti di riflessione condotti da esperti anche con modalità frontale.

Le tematiche oggetto degli incontri verranno scelte e individuate soprattutto in rapporto alle caratteristiche ed ai profili sia delle famiglie che dei ragazzi ed ai problemi e difficoltà (comunicative, relazionali, comportamentali e culturali) che l'attività di ricognizione preliminare ha fatto emergere e su cui si ritiene opportuno agire.

Tra le tematiche da sottoporre ai genitori di ragazzi frequentanti la scuola dell'obbligo, non dovrebbero mancare quelle più direttamente orientative perché i figli riescano a:

- auto-orientarsi tra gli indirizzi scolastici successivi e le offerte di percorsi di istruzione e formazione accessibili per l'assolvimento dell'obbligo formativo;
- saper valutare e analizzare la realtà professionale e lavorativa del territorio;
- prendere coscienza delle loro attitudini, capacità e aspirazioni professionali;
- adottare metodi di studio e di applicazione rapportati alle loro capacità.

Tipo modulo

Modulo formativo per i genitori

Sede

Scuola Dante Alighieri, MIMM85501L

Numero destinatari

20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore

30

Distribuzione ore per modalità didattica

30 - Attività di gruppo in palestra e all'aperto

Target

- Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio
- Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare
- Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali
- Allievi bisognosi di azioni di orientamento

MODULO 7: Da Grande

Descrizione del modulo

Obiettivi generali

Il Progetto Teatro si pone come obiettivo quello di costruire un percorso di EDUCAZIONE TEATRALE, partendo dagli stessi ragazzi e dalla loro teatralità spontanea, istintiva, naturale, sotto la guida dell'adulto, che cercherà di metterla in luce, di arricchirla, valorizzarla, farla "venir fuori" (maieutica...), ma anche di contenerla e canalizzarla verso vie proficue.

In ognuno di noi e in ogni ambito della vita c'è un "teatro", in cui tutti si stanno raccontando: si cercherà di andare alla ricerca di questi teatri, senza dare per scontato i modelli culturali e andando oltre le proprie risposte, ovvie e risapute. Il segreto per arrivare a questo è l'atteggiamento ludico verso la vita, in modo che il pensiero divergente e creativo abbia l'opportunità di venir fuori ("... tutto col gioco ma niente per gioco" – Baden Powell).

Obiettivi educativi:

- FACILITARE l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico.
- INCENTIVARE la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza.
- SPERIMENTARE nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi.
- APPRENDERE le diverse metodologie del rilassarsi, autoconcentrarsi, autogestirsi e l'utilizzo di diverse modalità espressive per le diverse situazioni.
- PADRONEGGIARE strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e la danza collettiva, il canto, la produzione sonora.
- SVILUPPARE le diverse capacità motorie e relazionali, liberandosi dagli stereotipi motori, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione, attraverso il dominio delle risposte motorie inadatte e aggressive, incanalandole costruttivamente.
- ESPLORARE le potenzialità espressive nella elaborazione e soluzione dei problemi.
- PROMUOVERE lo sviluppo della capacità "metarappresentativa", attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.
- DIMINUIRE la dispersione scolastica.
- FAVORIRE l'inclusione.
- OFFRIRE agli studenti occasioni per socializzare.
- ABITUARE gli studenti ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi
- RENDERE gli studenti responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti e renderli protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative.

Risultati attesi

Essendo il teatro uno spazio aperto, di condivisione e di libera espressione, abbiamo pensato ad un laboratorio di ricerca teatrale dove tutte le abilità possano esprimersi (INCLUSIONE): dalla valorizzazione delle proprie capacità, ai giochi di socialità e di ruolo, dalle tecniche di immedesimazione, alla condivisione delle emozioni, dalla comunicazione verbale a quella gestuale e mimica, dalla sperimentazione alla ricerca condivisa.

Il teatro diventa gioco, ma anche disciplina antica, lavoro di gruppo ma anche introspezione; rimanendo però uno strumento rispettoso, uno spazio protetto, seppur aperto e libero. Il percorso condotto durante il laboratorio è comunque un iter formativo che valorizza le meraviglie della comunicazione e delle capacità espressive, la ricchezza dello scambio umano e dell'inclusione sociale, le potenzialità del gruppo e le risorse nascoste in ogni differente abilità.

A questo laboratorio di teatro è aperto a tutti i ragazzi con e senza disabilità, con l'obiettivo di vivere, divertirsi e lavorare insieme. Potremmo chiamarlo "integrato" perché è una comunità accogliente e inclusiva nella quale ciascuno ha la possibilità di realizzare esperienze di crescita individuale e culturale. In scena il limite – fisico, sociale, psichico o di qualsiasi altra natura – diventa un'occasione creativa, il punto di partenza di un'originalità espressiva che valorizza le abilità di ognuno riconoscendole uniche e insostituibili.

Altra finalità considerata è recuperare la DISPERSIONE SCOLASTICA, offrire cioè a tutti gli allievi dell'Istituto, ma soprattutto a quelli meno motivati nel normale lavoro scolastico, occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico.

Infine vogliamo con questo progetto APRIRE LA SCUOLA AL TERRITORIO, creando un luogo attrattivo e vivo, dove le famiglie e i ragazzi possano trovare un ambiente stimolante, creativo e protetto, dove il benessere e la sicurezza dei ragazzi sia una realtà.

Fasi e tempistiche:

Il progetto si articolerà in 30 ore di laboratorio teatrale, che verranno effettuati in orario extracurricolare, durante la settimana.

Spazi

Auditorium della scuola e palestra

Strumenti

LIM, DVD, Cd audio e materiale fotocopiabile, strumentazione audio-luci per l'auditorium della scuola.

Modalità di verifica degli obiettivi e dei risultati:

viene valutata l'attività svolta da ciascun allievo partecipante al progetto in relazione all'impegno e all'assiduità. Viene considerato in tal senso il grado di raggiungimento degli obiettivi proposti per ogni specifica attività e, più in generale, dei seguenti obiettivi comuni:

- autonomia di lavoro;
- capacità di collaborare in un gruppo rispettando tempi e modi;
- capacità di instaurare un rapporto di collaborazione e dialogo con gli insegnanti pur riconoscendone e rispettandone il ruolo;
- ricaduta sul piano didattico: migliore inserimento nel contesto scolastico e maggiore interesse per le attività di comunicazione. L'attività teatrale, come tutte le altre attività aggreganti, è soggetta a valutazione da parte degli allievi, che esprimono il loro parere mediante un'apposita scheda di valutazione o attraverso un questionario.

Il saggio o messa in scena finale deve essere visto come un momento che premia l'impegno di tutti, non che esibisce, bensì che mostra le varie fasi di un lavoro: dal suo studio in cooperazione, alla costruzione degli strumenti necessari, dall'apprendimento dei contenuti, alla personalizzazione di essi, fino alla messa in scena corale.

Documentazione

Il progetto verrà documentato con la realizzazione del copione e con foto e video del lavoro laboratoriale e della rappresentazione finale.

Coinvolgimento dei genitori e dei docenti

i genitori e i docenti verranno coinvolti con due riunioni, in cui verranno resi partecipi del lavoro svolto coi ragazzi e ci si confronterà con loro per eventualmente situazioni difficili da gestire. Li si spingerà a valorizzare il lavoro dei ragazzi e a sostenerli. I genitori e i docenti verranno poi invitati alla rappresentazione finale.

Tipo modulo

Arte; scrittura creativa; teatro

Sede

Scuola Dante Alighieri, MIMM85501L

Numero destinatari

30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore

30

Distribuzione ore per modalità didattica

30 - Laboratori con produzione di lavori di gruppo

Target

- Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio
- Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare
- Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali
- Allievi bisognosi di azioni di orientamento

MODULO 8: Come un artista

Descrizione del modulo

Il laboratorio propone la realizzazione di opere da parte degli alunni - tele dipinte o installazioni – che successivamente saranno esposte in uno spazio esterno all’istituzione scolastica.

Obiettivi

- stimolo alla responsabilizzazione sia verso se stessi che verso gli altri;
- sviluppo di un legame positivo tra studenti;
- interazione faccia a faccia
- rendere più maturi i peer educator
- facilitare l’apprendimento grazie soprattutto al tutoring tra coetanei;
- sviluppo di abilità sociali come saper ascoltare, essere disponibili, condividere le decisioni, riuscire a creare fiducia tra i membri, comunicare le proprie opinioni, gestire adeguatamente i conflitti;
- acquisire una maggiore fiducia in se stessi;
- collaborare con compagni ed insegnanti;
- sentirsi parte di un gruppo che si sostiene.

Fasi di realizzazione

Nella prima parte del laboratorio si cercherà di focalizzare l’attenzione su una tematica specifica e verranno prese in esame le opere di pittori come Van Gogh, Kandinsky, Klee... dove il colore ha un ruolo dominante.

In questo modo si darà la possibilità di esprimere le proprie emozioni, evitando un lavoro incentrato prettamente sulla precisione che potrebbe far allontanare gli studenti più irrequieti e meno pazienti. Inoltre lavorando sul colore, con modalità astratte, si potranno avere dei risultati esteticamente più gradevoli, con una maggiore soddisfazione da parte di quegli alunni che non sono portati ad eseguire arte figurativa.

Comunque il lavoro sarà diversificato in base alle caratteristiche del gruppo e del singolo individuo. In questo modo chi è più portato nei confronti della materia potrà comunque mettersi alla prova e migliorare la propria conoscenza riguardo determinate tecniche artistiche.

Si realizzeranno dei bozzetti su carta, con i pastelli e matite, in base alla tematica scelta.

Successivamente, dopo l’analisi dei bozzetti, si passerà alla realizzazione delle opere.

In base alle caratteristiche del gruppo si potranno realizzare opere singole o anche in piccolo gruppo utilizzando diverse tecniche (colori acrilici, pastelli colorati, pastelli ad olio...).

In preparazione alla fase finale del laboratorio vi sarà la stesura di un testo critico in base alle opere realizzate. Infine i ragazzi dovranno allestire le opere in uno spazio, come una vera e propria mostra, in vista del vernissage. L’esperienza si concluderà con l’esposizione delle opere realizzate durante il modulo.

Contenuti

Attività di rinforzo e ampliamento del curriculum riguardante la conoscenza della storia dell’arte, le tecniche artistiche e il fatto di vivere l’arte in una situazione reale.

Metodologia

- Approccio laboratoriale. Learning by doing.
- Didattica per progetto. Didattica attiva.
- Approccio cooperativo. Cooperative learning.
- Problem solving.
- Brain storming.
- Apprendimento per outdoor training.
- Laboratorio in situazione reale.
- Peer education/tutoring.

Tramite la didattica laboratoriale si vuole incoraggiare l'apprendimento per scoperta, che incoraggia la sperimentazione, la progettualità e la curiosità degli allievi, inserendosi nell'ambito delle tecniche operative del learning by doing. Acquisire il sapere attraverso il fare. Il singolo studente viene coinvolto al di là della disciplina. Entrano in gioco le sue competenze, il suo saper fare, il suo saper essere soggetto attivo in un lavoro di gruppo. In questo caso, il tutto è amplificato dal fatto di vivere parte dell'esperienza nella vita reale, al di fuori dell'istituzione scolastica. Facendo lavorare gli studenti in gruppo l'acquisizione di conoscenze, abilità o atteggiamenti saranno il risultato di un'interazione di gruppo. L'apprendimento individuale sarà dato dal risultato di un processo di gruppo.

Tipo modulo

Arte; scrittura creativa; teatro

Sede

Scuola Dante Alighieri, MIMM85501L

Numero destinatari

15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore

30

Distribuzione ore per modalità didattica

30 - Attività di gruppo in palestra e all'aperto

Target

- Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio
- Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare
- Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali
- Allievi bisognosi di azioni di orientamento

MODULO 9: Coding e pensiero computazionale

Descrizione del modulo

Il pensiero computazionale va ben oltre l'uso della tecnologia, ed è indipendente da essa (sebbene la sfrutti intensivamente): non si tratta di ridurre il pensiero umano, creativo e fantasioso, al mondo "meccanico e ripetitivo" di un calcolatore, bensì di far comprendere all'uomo quali sono le reali possibilità di estensione del proprio intelletto attraverso il calcolatore. Si tratta di "risolvere problemi, progettare sistemi, comprendere il comportamento umano basandosi sui concetti fondamentali dell'informatica". In sostanza, pensare come un informatico quando si affronta un problema.

Il pensiero computazionale è stato proposto da molti come quarta abilità di base oltre a leggere, scrivere e calcolare.

Ponendolo in una posizione così rilevante, è naturale preoccuparsi che tale approccio alla soluzione dei problemi venga insegnato a tutti gli studenti di tutti i livelli di istruzione.

Obiettivi generali

- Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione
- Saper utilizzare la programmazione informatica a blocchi visivi
- Acquisire una terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi ed affrontare situazioni in modo rigoroso e sistematico
- Promuovere lo sviluppo di gruppi empatici e strategie di auto-aiuto tra pari

Obiettivi specifici

- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema
- Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale)
- Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree)
- Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio)

Articolazione del progetto

Un'ora propedeutica di avviamento al Pensiero Computazionale a cui parteciperanno tutti gli alunni dell'Istituto. Successivamente la creazione di un laboratorio pomeridiano a cui accederanno gruppi di alunni provenienti dalle varie classi che seguiranno un corso introduttivo di base di dieci ore, e uno avanzato di altre venti che verranno svolte nel corso dell'anno scolastico anche in classi miste tra alunni delle scuole primarie e secondaria di primo grado.

Strumenti

- una postazione PC per ogni allievo o coppia di allievi
- una LIM
- accesso Internet
- pennarelli e colori

Lavori di gruppo

Al termine delle attività gli alunni dovranno elaborare in gruppo un diagramma di flusso sistematico e rigoroso (riguardante attività di vita quotidiana, di studio o gioco afferenti al proprio livello scolastico).

Metodologia di valutazione

Il processo di sviluppo delle competenze verrà osservato tramite griglie strutturate ed attraverso la valutazione strutturata dei lavori di gruppo degli alunni.

Tipo modulo

Innovazione didattica e digitale

Sede

Scuola Dante Alighieri, MIMM85501L

Numero destinatari

10 Allievi (Primaria primo ciclo)

9 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore

30

Distribuzione ore per modalità didattica

30 - Laboratori con produzione di lavori di gruppo

Target

- Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio
- Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare
- Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali
- Allievi bisognosi di azioni di orientamento